

AGGIORNAMENTO SU CCNL

Il negoziato per il rinnovo del CCNL della logistica, trasporto merci e spedizione ha avuto avvio nel novembre 2015, dopo la disdetta di ANITA e UNATRAS, formalmente comunicata alle organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti a maggio dello stesso anno, con la finalità di ottenere un contratto innovativo e competitivo per il settore dell'autotrasporto e poter negoziare le specifiche peculiarità di tali imprese su un tavolo che non fosse condizionato da interessi diversi e in alcuni casi contrapposti.

Si è, a tal fine, costituito in ANITA il tavolo dell'autotrasporto che ha esaminato le materie e gli istituti specifici del personale viaggiante e ha lavorato parallelamente ai tavoli di CONFETRA e delle Cooperative.

È a luglio del 2017 che si è convenuto di giungere ad un tavolo unico ma solo al termine di un accordo sulle materie proprie del personale viaggiante.

Questa linea, condivisa dalle parti presenti al tavolo dell'autotrasporto, subisce una battuta d'arresto il 6 ottobre 2017 su alcuni istituti strategici per il nostro settore: contrasto all'assenteismo, disciplina per i neoassunti, definizione di un nuovo modello contrattuale e lavoro a chiamata.

Nonostante le Associazioni datoriali si siano rese disponibili immediatamente ad un rapido prosieguo del negoziato per definire tali temi, strategici per il personale viaggiante, i sindacati, anche allo scopo di esercitare pressioni per confluire sul tavolo unico, hanno proclamato lo sciopero per i giorni del 27/30 e 31 ottobre u.s.

È in questa occasione che i sindacati divulgano volantini con informazioni fuorvianti in merito alla trattativa, creando allarmismi ingiustificati nei lavoratori, cosa che ha spinto le associazioni datoriali a ribadire e chiarire che non si è mai parlato né trattato la riduzione del salario, i diritti acquisiti, né l'abolizione della quattordicesima mensilità.

Nonostante la rinnovata disponibilità della parte datoriale a definire i temi ancora aperti per poi proseguire il negoziato sul tavolo unico sulle materie comuni per giungere alla chiusura del negoziato, i sindacati hanno proclamato un ulteriore sciopero per l'11 e 12 dicembre prossimo.

ANITA e UNATRAS hanno quindi ribadito la propria posizione, dando una disponibilità a proseguire il dialogo, subordinando tale disponibilità alla revoca delle iniziative di sciopero.

Tuttavia, con grande senso di responsabilità e al solo scopo di portare a termine il lavoro del tavolo autotrasporto anche per ragioni di coerenza con la linea tenuta dalle parti, si sono tenuti incontri informali di vertice con il sindacato su iniziativa delle associazioni datoriali e sono anche state fatte proposte di avvicinamento per superare la situazione di stallo.

Inoltre, come comunicato con e-mail del 15 novembre scorso, la parte datoriale ha insistito sulla necessità di un ulteriore incontro del tavolo autotrasporto, allargato alle proprie delegazioni e anche tali passaggi non hanno portato risultati e, anzi, si è purtroppo dovuto registrare un atteggiamento negativo, soprattutto dalla FILT/CGIL e, per tutta risposta i sindacati – fermi sulla posizione di considerare ormai esaurito il negoziato sull'autotrasporto - hanno convocato per i prossimi 22, 23 e 24 novembre tutte le parti datoriali al tavolo generale con l'auspicio di concludere le trattative e giungere al rinnovo del CCNL.

Da questa puntuale elencazione di tutti i passaggi finora compiuti, appare evidente che il sindacato non ha alcuna intenzione di sedersi a un tavolo diverso da quello generale, spingendo le Associazioni dell'autotrasporto a trattare i temi di rilievo ancora aperti in un contesto indebolito dalla proclamazione dello sciopero a ridosso del periodo natalizio, venendo meno all'impegno assunto nel luglio scorso di concludere il negoziato al tavolo autotrasporto prima di sedersi a quello generale.

ANITA e UNATRAS hanno pertanto inviato ai sindacati una lettera con la quale, a conferma della volontà di giungere al termine del negoziato per il rinnovo del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione, si rendono disponibili, in qualsiasi momento e senza soluzione di continuità, a fissare un incontro con le OO.SS. per discutere dei problemi delle imprese rappresentate e diffidano al tempo stesso i sindacati e le altre organizzazioni a definire parti del CCNL di competenza dell'autotrasporto.

Nel merito, i temi da discutere riguardano:

- **Assenteismo:** il principio di disincentivare l'assenteismo riconducibile a malattia nelle giornate a ridosso di giornate non lavorate (es. il lunedì o venerdì) è stato accolto dai sindacati. Si tratta di fissare il numero delle assenze oltre le quali scatta la decurtazione, con un meccanismo di *decalage*, fino all'azzeramento dell'integrazione INPS a carico dei datori di lavoro;
- **Neoassunti:** è stato proposto ai sindacati, al fine di favorire le assunzioni di giovani (neopatentati) e anche di aumentare la base occupazionale (neoassunti), di prevedere un accesso agevolato per i primi 5 anni. Inoltre è stata proposta una nuova figura di autista;
- **Contrattazione di secondo livello:** in linea con modelli contrattuali più innovativi, è stato proposto ai sindacati di rafforzare la contrattazione a livello aziendale e territoriale;
- **Lavoro a chiamata:** la parte datoriale, oltre all'abolizione del divieto prevista dal CCNL, ha chiesto ai sindacati di disciplinare contrattualmente tale istituto, con tutele per i lavoratori.

Si tratta quindi di temi sui quali la parte datoriale – come sopra evidenziato – ha anche fatto proposte di avvicinamento rispetto alla chiusura dei sindacati e pertanto è incomprensibile l'atteggiamento del sindacato che si ostina a non volerli affrontare sul tavolo titolato a trattare le materie del personale viaggiante, che è quello dell'autotrasporto, per poi chiudere il negoziato con la parte economica, che ancora non è stata trattata.

Riteniamo, in questo modo di aver sufficientemente chiarito l'attuale fase di trattative e con riserva di fornire ogni evoluzione delle stesse, inviamo i migliori saluti.

Roma, 22 novembre 2017